

## La Liturgia del Triduo Sacro

**5 Aprile 2012 GIOVEDÌ SANTO**  
ore 20,00:

S. Messa della Cena del Signore. Concelebrano tutti i sacerdoti della parrocchia. All'offertorio i fedeli sono invitati a un gesto di carità offrendo in denaro e in natura. Seguirà la solenne processione per accompagnare il Santissimo Sacramento alla Chiesa della Cintura per l'adorazione  
**Dalle ore 22 alle 24**  
nella Chiesa della Cintura, veglia di preghiera

**6 Aprile 2012 VENERDÌ SANTO**  
ore 7:

Recita dell'Ufficio delle Letture e delle Lodi  
Mattutine  
**Ore 15**  
Via Crucis per i bambini in Collegiata  
**ore 18,30:**  
Commemorazione della Morte del Signore.  
**ore 21:**  
Via Crucis per le vie della città

**7 Aprile 2012 SABATO SANTO**

Durante la giornata saranno a disposizione alcuni sacerdoti per la confessione. Nel pomeriggio benedizione delle uova  
**ore 7:**  
Recita dell'Ufficio delle Letture e delle Lodi  
Mattutine  
**ore 21,30:**  
Solenne VEGLIA PASQUALE DI RESURREZIONE con celebrazione di un battesimo

**8 Aprile 2012 DOMENICA DI PASQUA**

Messe secondo l'orario festivo.  
**ore 9,30**  
S. Messa presso la cappella dell'Ospedale

**15 Aprile 2012 DOMENICA IN ALBIS**  
ore 11.30

S. Messa e celebrazione dei Battesimi

I malati e gli anziani che non possono partecipare ai riti pasquali e desiderano ricevere l'Eucaristia possono contattare la sagrestia al numero telefonico 051 821254. E' possibile anche comunicare in sagrestia il nome di anziani o persone che desiderano partecipare alla Messa del giorno di Pasqua e hanno la necessità del trasporto. Si potrà indicare quale Messa tra quella delle 9,30 all'Ospedale, delle 10 o 11.30 in Collegiata.

## Festa della Madonna del Poggio

dal 13 Maggio al 20 Maggio

**Domenica 13**

Ore 18: arrivo della Madonna del Poggio  
S. Messe nei giorni di lunedì - martedì - mercoledì e sabato ore: 8.30 - 10.00 - 18.30  
Ore 20.45: Rosario e Benedizione in Collegiata

**Venerdì 18**

Ore 20.45: Processione con l'Immagine della Madonna del Poggio dalla chiesa di San Camillo alla Collegiata e benedizione del Cimitero

**Mercoledì 16**

Ore 20.45: Processione con l'Immagine della Madonna del Poggio alla chiesa di San Camillo

**Sabato 19**

Ore 16: S. Messa per i malati  
Nella serata: festa dei ragazzi del catechismo nel cortile della parrocchia

**Domenica 20 - Solennità dell'Ascensione**  
Ore 17.00: Vespro e processione al Poggio  
Conclusione della Festa della Madonna del Poggio



## Notizie Flash

### MUSEO DI ARTE SACRA

Numerose sono le scolaresche delle elementari e delle medie che in questo periodo visitano con le loro insegnanti il nostro Museo di Arte Sacra.

L'attenzione, l'ammirazione e l'interesse mostrati dai bambini verso i dipinti che raffigurano personaggi e scene religiose sono commoventi e contagiosi.

Ci si può augurare che lo stesso stupore possa riempire i cuori e gli animi dei loro genitori quando verranno a loro volta in visita, sollecitati a questo proprio dall'entusiasmo dei loro figli al ritorno dalla bella esperienza museale.

### CORO CAT GARDECCIA

E' in piena attività il sempreverde CAT che assieme ad altri cori parrocchiali da qualche mese ha trasferito la sua sede e la sala di prove nel nuovo centro musicale dedicato all'amico Leonida Paterlini.

Si stanno inserendo nuovi ed interessanti canti nel repertorio e si moltiplicano gli incontri e le amicizie con altre entità corali. Tra i nuovi 'amici' la corale Bosco nel reggiano (si è cantato nella bella chiesa di S.Celestino, coetanea della nostra Collegiata) e presto si sarà ospiti del coro Treponti di Comacchio, nato e vissuto nella locale parrocchia.

Il CAT Gardecchia fa sempre grande festa quando qualcuno/a viene a rinforzare il suo organico: chi vuole proporsi può contattare qualcuno dei coristi oppure presentarsi direttamente alle prove del giovedì sera, ore 21, centro Paterlini, Via d'Azeglio

### 5 PER MILLE PER IL NO PROFIT

Oltre ad invitarvi a firmare per la destinazione dell'8 x mille alla Chiesa Cattolica, anche quest'anno è possibile scegliere di destinare il 5 per 1000 della Dichiarazione dei Redditi, a un'associazione di Volontariato ONLUS.

E' sufficiente firmare nell'apposito spazio e indicare precisamente il CODICE FISCALE dell'Ente a cui si vuole destinare il contributo.

Di seguito indichiamo gli Enti, con relativo codice fiscale, che hanno un riferimento con le attività parrocchiali:

Centro Famiglia	92031520379
Centro Missionario Persicetano	92028440375
Coro "I Ragazzi Cantori"	91217440378
Cooperativa sociale "G. Fanin"	02601561208

### GRANDE PESCA DI BENEFICENZA

Nelle domeniche 13 e 20 maggio in occasione della visita della Madonna del Poggio, il gruppo giovani della Parrocchia di San Giovanni Battista (SEDE) organizza la tradizionale PESCA DI BENEFICENZA, il cui ricavato andrà per le attività giovanili.

Si ringrazia fin d'ora coloro che collaboreranno all'allestimento, sia con regali sia in offerte in danaro che ci aiuteranno a rendere meno oneroso l'acquisto degli stessi.

In occasione della visita della Madonna del Poggio, ricordiamo la tradizionale S.Messa per i malati, celebrata alle ore 16 di Sabato 20 Maggio. Per ogni informazione chiedere in sagrestia (051 821254)

### SITO PARROCCHIALE

<http://www.parrocchiapersiceto.it> Sta diventando sempre più ricco e importante strumento di informazione per tutta la comunità. Sono tempestivamente presenti gli appuntamenti della settimana, e in questa Quaresima grande rilievo è stato riservato alle meditazioni sulla Passione secondo il Vangelo di san Marco, guidate da don Marco: è infatti possibile scaricare sia il testo guida preparato da don Marco, sia la registrazione audio della serata stessa. Inoltre il sito è stato continuamente aggiornato in merito alle numerose variazioni (causa il maltempo), relative alle Benedizioni Pasquali.

Sono comparse nuove rubriche sulla storia della Parrocchia e dei suoi Arcipreti, più il capitolo della Collegiata. A brevissimo altre novità importanti sono in cantiere, come la presentazione delle Chiese di San Giovanni, recuperando articoli pubblicati su Arcobaleno e redatti da Mons. Enrico Sazzini. Anche le notizie della nostra Unità Pastorale avranno un loro spazio significativo.

### CENTRO FAMIGLIA - PROGETTO GEMMA

Durante la distribuzione di primule a favore del Progetto Gemma del 26 Febbraio, rinviata più volte causa maltempo, ed effettuata all'uscita della Chiesa Collegiata di San Giovanni in Persiceto, ad Amola, Zenerigolo e Lorenzatico, Castagnolo, Santuario del Poggio e Le Budrie, sono stati raccolti 2.777,00€. Questo importo sommato ai 629,62€ raccolti dalla distribuzione di biscotti preparati da due classi di 5ª Elementare, insieme ad altri bambini anche di I media, e con il contributo gioioso dei loro genitori e catechisti, permetteranno l'avvio immediato di una nuova adozione di mamma e bambino.

Grazie a tutti i donatori e collaboratori!!!



## Verbum Crucis

*"Gesù ricordati di me quando entrerai nel tuo Regno" (Lc 23,42).*

*O ladrone, a chi dici: "il tuo Regno"? Tu vedi un crocifisso e lo proclami re? Hai sotto gli occhi lo spettacolo di un uomo attaccato a una croce e i tuoi pensieri vanno al Regno dei cieli? Senza cessare il tuo mestiere di brigante, dove hai avuto il tempo di leggere le Scritture? Mentre commettevi gli omicidi, dove hai avuto il tempo di ascoltare i profeti? Tutti i giorni eri occupato a versare il sangue dei tuoi fratelli; hai avuto forse il tempo di porgere l'orecchio alla parola di Dio? Chi ti ha insegnato a diventare filosofo? La croce, lo strumento del tuo supplizio, ti fa riconoscere e proclamare il trionfo di Cristo. Benché conoscessero la Legge e i profeti, i Giudei lo crocifiggono; e tu, che non conosci nulla, né Legge né profeti, vedi il Cristo condannato e lo proclami Dio, lo vedi crocifisso e lo adori. Ma chi te l'ha insegnato?"*

*"La Legge non mi ha insegnato niente, i profeti non mi hanno annunciato nulla, ma il Signore che era davanti a me mi ha guardato, e il suo sguardo mi ha spezzato il cuore". (S. Agostino)*

Uno dei personaggi che stupisce di più tra la variegata umanità che attornia Gesù nella Passione è sicuramente il buon ladrone. La sua figura ci è tramandata dall'evangelista Luca, mentre il nome, Dimaco (o Dimas) ci viene rivelato dalla tradizione apocrifia.

Chi era quest'uomo? Sicuramente un emerito delinquente che, per sua stessa ammissione, aveva pienamente meritato la pena capitale per mezzo dell'infamante e dolorosa crocifissione: un brigante, molto probabilmente, un ladro e assassino. Tra tutte le persone che assiepavano la cima del Calvario in quel primo Venerdì Santo, era sicuramente l'ultimo a poter sperare nel perdono e nella salvezza. In fondo ci pare molto più credibile la figura opposta del ladrone impenitente, che impreca e bestemmia contro gli uomini e contro Dio, che non accetta la pur giusta condanna e trova l'ultima fonte di perverso divertimento nell'offendere il Signore Gesù, suo

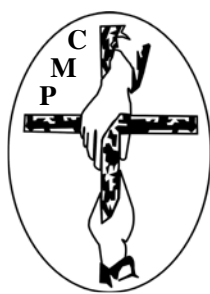


compagno nella sofferenza.

Ma se l'uomo può arrivare ad abbandonarsi alla disperazione, non così fa Dio, che fino all'ultimo prova a riconquistare ciascuna anima. Per questo il Signore Gesù è arrivato fino alla morte di croce: per poter raggiungere l'ultimo dei peccatori e offrirgli l'infinita misericordia del Padre.

Chissà in quanti modi, durante il processo, Dimaco aveva negato ogni addebito, ogni accusa, ogni testimonianza, ma ora, di fronte allo sguardo di Gesù, è lui stesso a confessare la propria miseria e il proprio peccato. Ciò ha fatto di lui il primo "pentito" della storia, senza ottenere con ciò sconti di pena, garanzie o protezioni, ma qualcosa di ben più importante, almeno per un cristiano: il perdono e l'ingresso immediato in paradiso. E con una procedura "per direttissima" che rasserena e conforta: da quel momento in poi nessuno, per quanto male abbia utilizzato i suoi giorni quaggiù, può dubitare di ottenere il perdono e di salvare l'anima. A condizione che abbia il coraggio di gridare ad alta voce la sua fede in Cristo, confessare umilmente i suoi peccati, sperare che anche per lui ci sia un posto nel "suo Regno".

Don Giovanni Bonfiglioli



## CENTRO MISSIONARIO PERSICETANO

“Don Enrico Sazzini”

### 30 SETTEMBRE 2012 PRIMO MEETING MISSIONARIO DIOCESANO A SAN GIOVANNI IN PERSICETO “GUARDARE LONTANO PER VEDERE VICINO”

- Inizio della giornata con preghiera mattutina (animata dagli ospiti della Casa della Carità)
- Tavola rotonda sul tema del Meeting “Guardare lontano per vedere vicino”
- Pranzo tutti insieme nella piazza del Popolo
- Messa pomeridiana 16,30
- Festival di musica etnica
- Apertura stand delle associazioni di volontariato durante tutta la giornata

SETTIMANA CHE PRECEDE IL 30 SETTEMBRE:

- ✓ rassegna cinematografica

PERCORSO DI AVVICINAMENTO:

- o 19 maggio 2012, presenza di missionari durante la festa di fine anno nella scuola Materna Fondazione Amici dei Bimbi
- o Presenze di missionari al Bocciodromo in occasione di loro attività
- o Metà Giugno iniziativa con il Sermig
- o Agosto 2012 raccolta Emmaus con particolare attenzione al tema del Meeting

Associazioni partecipanti:

Al Meeting Diocesano parteciperanno quelle associazioni che si occupano di missionarietà rivolta a persone lontane ed a persone vicine, quelle che si incontrano tutti i giorni.

Scopo del Meeting:

Far incontrare le associazioni che operano nella nostra provincia, oltre ad incontrare e parlare con la gente sui grandi valori, quelli che ci uniscono e che ci fanno stare bene insieme.

## “Famiglia, lavoro e giorno festivo sono doni e benedizioni di Dio per aiutarci a vivere un’esistenza pienamente umana”

Benedetto XVI

Gesù domanda che la famiglia sia luogo che accoglie e genera la vita in pienezza. Essa non dona solo la vita fisica, ma apre alla promessa e alla gioia. La famiglia diventa capace di «accogliere» se sa preservare la propria intimità, la storia di ciascuno, le tradizioni familiari, la fiducia nella vita, la speranza nel Signore. La famiglia diventa capace di «generare» quando fa circolare i doni ricevuti, quando custodisce il ritmo dell’esistenza quotidiana tra lavoro e festa, tra affetto e carità, tra impegno e gratuità. Questo è il dono che si riceve in famiglia: custodire e trasmettere la vita, nella coppia e ai figli.

La famiglia ha il suo ritmo, come il battito del cuore; è luogo di riposo e di slancio, di arrivo e di partenza, di pace e di sogno, di tenerezza e di responsabilità. La

coppia deve costruire l’atmosfera prima dell’arrivo dei figli. Il lavoro non può rendere deserta la casa, ma la famiglia dovrà imparare a vivere e a coniugare i tempi del lavoro con quelli della festa. Spesso dovrà confrontarsi con pressioni esterne che non consentono di scegliere l’ideale, ma i discepoli del Signore sono quelli che, vivendo nella concretezza delle situazioni, sanno dare sapore ad ogni cosa, anche a quello che non si riesce a cambiare: sono il sale della terra. In particolare, la domenica deve essere tempo di fiducia, di libertà, di incontro, di riposo, di condivisione. La domenica è il momento dell’incontro tra uomo e donna. Soprattutto è il Giorno del Signore, il tempo della preghiera, della Parola di Dio, dell’Eucarestia, dell’apertura alla comunità e alla carità. E così anche i giorni della settimana riceve-

ranno luce dalla domenica e dalla festa: ci sarà meno dispersione e più incontro, meno fretta e più dialogo, meno cose e più presenza. Un primo passo in questa direzione è vedere come abitiamo la casa, cosa facciamo nel nostro focolare. Bisogna osservare com’è la nostra dimora e considerare lo stile del nostro abitare, le scelte che vi abbiamo fatto, i sogni che abbiamo coltivato, le sofferenze che viviamo, le lotte che sosteniamo, le speranze che nutriamo.

Da Il segreto di Nazareth, catechesi preparatorie per il VII incontro mondiale delle famiglie, Milano, 30 maggio-3 giugno 2012 ([www.family2012.com/it/catechesi/](http://www.family2012.com/it/catechesi/))

(Riceviamo da Benedetta di Manzolino)

## Nel Vicariato si muove qualcosa anche per le famiglie

Se qualcuno si guarda intorno, in ambito cattolico, può notare che qua e là nelle diverse parrocchie del nostro Vicariato nascono iniziative vivaci e interessanti rivolte alle famiglie, ma poi si nota che esse stentano ad avere una continuità ed è davvero raro trovare un percorso di crescita, eppure le famiglie nelle difficoltà presenti ne avrebbero davvero bisogno!

Recentemente tuttavia c’è chi ha pensato di superare il tradizionale limite del campanile, proponendo un coordinamento di quanto di fatto si sta facendo. Così il nostro Vicario don Amilcare ha incaricato don Stefano Maria, parroco di Manzolino e Cavazzona, di dar vita ad un gruppo interparrocchiale di lavoro per proporre iniziative comuni orientate ad avviare un dialogo e favorire le relazioni tra le realtà familiari delle varie parrocchie.

Una prima ricognizione ha permesso di constatare che fin dall’autunno scorso in alcune parrocchie si era cominciato a parlare dell’evento di grande rilievo ecclesiale che ogni 4 anni richiama l’attenzione delle famiglie e che ha un certo eco anche nei mass media: l’incontro mondiale delle famiglie con il Papa. Il tema stabilito per questo VII incontro è “La famiglia, il lavoro, la festa” e l’appuntamento è a Milano dal 30 maggio al 3 giugno. Per questo è stato naturale proporre alle famiglie dell’intero vicariato un percorso comune di preparazione a questo evento ormai a portata di mano, valorizzando ciò che già si stava muovendo.

Così il primo appuntamento è stato con la professoressa Vera Negri-Zamagni sul tema “Il lavoro risorsa e sfida per le famiglie” a Castelfranco Emilia e il secondo con lo psicologo Gabriele Raimondi a Decima sul

tema “Famiglia scuola di speranza nella prova”. I due incontri, con contenuti diversi e condotti con stile e competenze diversissime, sono stati davvero occasioni di arricchimento culturale; chi ha avuto l’opportunità di partecipare ha ricavato spunti ed elementi di riflessione che potrebbero essere ulteriormente sviluppati nell’ambito familiare o dei gruppi.

C’è ancora un appuntamento che ci aspetta a Decima:

è quello di Domenica 15 aprile alle ore 15,30 che sarà tenuto dai coniugi Tibaldi sul tema: “La Famiglia e la festa” e certo sarà un’altra occasione per ricavare stimoli non solo per il nostro cammino verso il VII incontro mondiale, ma per la vita di ogni giorno sempre molto impegnativa, da affrontare come persone vive e pronte a testimoniare la propria fede.

Gabriele e Paola Cosmi

## Maria Regina delle Famiglie Un appuntamento, una Festa, un Cammino

Il 25 aprile scorso nella Messa celebrata in piazza durante la festa diocesana delle famiglie il nostro Arcivescovo ci ha voluto regalare un segno per poter ricordare non solo l’evento, ma anche per dare un’indicazione pastorale: la festa di Maria regina delle famiglie da celebrarsi la prima domenica di Maggio; come parrocchia ospitante lo stesso Arcivescovo ha indicato quella di San Camillo.

Davvero singolare questo regalo che ci impegna ad organizzare annualmente un appuntamento per famiglie attorno alla figura di Maria! Qualcuno potrebbe dire: “Ma di feste della Madonna non ce ne sono già abbastanza?” Interrogativo per la verità ragionevole, ma questo è un dono ancora tutto da scoprire! Certamente subito emerge il dato che per organizzare un evento occorre impegnare energie, infatti c’è già chi si adopera per questo, tuttavia a pensarci bene, esso, se accolto a cuore aperto, con semplicità e fiducia, può diventare per le famiglie di questo territorio una tappa che di anno in anno segna un cammino di crescita.

Bisogna riconoscere che le famiglie, specialmente quelle giovani, sono spesso sole nell’affrontare i problemi grandi o piccoli che la vita sociale e familiare pone senza sconti, perciò ha visto bene l’Arcivescovo quando ci ha indicato un appuntamento comune; ha visto bene perché solo incontrandosi si possono muovere alcuni passi verso nuove forme di solidarietà e condivisioni. La regalità di Maria è l’altro grande suggerimento che ci viene dato: l’umile, silenziosa, gioiosa madre di Nazareth è per noi regina quando riconosciamo, come lei, che lo Spirito di Dio agisce senza troppo clamore, spesso nel nascondimento quotidiano, compiendo meraviglie e capovolgendo i parametri della storia: “ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore, ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili, ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote...”



Immagine di Maria Regina, nella Chiesa di San Camillo

Facile dirlo, un po’ meno crederci e vivere di conseguenza! Allora perché non ci aiutiamo contando tutti sull’aiuto di colei che è grande proprio perché ha creduto a tutto questo?

L’appuntamento di questa festa è la prima tappa di un cammino di affidamento a Maria che può portarci lontano. Il programma è il seguente:

**Domenica 6 maggio 2012  
Festa della Madonna, Regina delle Famiglie  
San Camillo**

ore 15,30 Accoglienza e giochi per adulti e bambini  
ore 16,30 Intrattenimento a cura dei ragazzi e divertimento per i piccoli  
ore 18,00 Rosario animato e affidamento a Maria  
ore 19,00 Cena in compagnia

Durante tutto il pomeriggio le famiglie si potranno alternare in chiesa per una preghiera davanti all’immagine di Maria.

La festa sarà preceduta Sabato 5 alle ore 21,00 da una serata con alcuni gruppi musicali dei nostri ragazzi.

VII Incontro Mondiale delle Famiglie - Milano 2012 - <http://www.family2012.com>